

 Comune di ANACAPRI	Numero 34	Data 01/03/2021	
---	--------------------------------	--------------------------------------	--

Deliberazione Giunta Com.le

OGGETTO:
**ADESIONE AL BANDO EDUCARE IN COMUNE DEL DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DELLA FAMIGLIA - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
- INDIRIZZI AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRAZIONE**

L'anno 2021 addì 1 del mese di Marzo alle ore 09.15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
SCOPPA ALESSANDRO	Sindaco	NO
CERROTTA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
MAZZARELLA LUIGI	Consigliere_Ass	SI
AMABILE VIRGINIA	Consigliere_Ass	SI
SCHIANO MANUELA	Consigliere_Ass	SI
Totale presenti: 4 / Totale assenti:		1

Presiede l'adunanza il sig. CERROTTA FRANCESCO, nella sua qualità di Vice Sindaco e partecipa, il Segretario Comunale Dr. CAPUANO LORENZO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

L'Assessore alle politiche sociali e alle politiche educative

PREMESSO che con decreto del Ministero per le pari opportunità e la famiglia del 25/06/2020, recante la destinazione ed i criteri di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, è stata prevista all'art. 1 comma 4, la destinazione di € 15.000.000,00 ai comuni, all'esito di Avviso pubblico riservato ai comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia – per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e implementare le opportunità culturali ed educative dei minori;

DATO ATTO che:

- il Dipartimento per le politiche della famiglia, in data 01 dicembre 2020 ha emanato l'Avviso pubblico "Educare in Comune" per il finanziamento di progetti, con unici beneficiari i Comuni, di importo complessivo tra € 50.000,00 ed € 350.000,00;
- il bando prevede la possibilità di presentare progetti per le seguenti aree di intervento:
 - A) "Famiglia come risorsa;
 - B) "Relazione e inclusione";
 - C) "Cultura, arte e ambiente";

CONSIDERATO CHE in data 26/02/2021 con nota prot. n. 3258 il sig. Nicola Castaldo, per conto del Teatro Augusteo, che già in passato ha collaborato col comune di Anacapri nell'organizzazione di eventi culturali, dopo aver manifestato la volontà di preparare una proposta progettuale ai fini della partecipazione al bando in premessa, intervento C, in partenariato con il Comune e enti del Terzo settore del territorio in un'ottica di coinvolgimento diretto della cittadinanza nell'organizzazione di percorsi formativi e di crescita culturale, inviava il formulario (modello C) e tutti i documenti dei partners così come previsto dal bando;

PRESO ATTO CHE:

- nell'area C "Cultura, arte e ambiente" sono individuati i temi della cultura e dell'ambiente quali indispensabili per il corretto sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti. La mancanza di stimoli alla fruizione delle attività culturali è, infatti, indice di povertà educativa. Le iniziative aventi ad oggetto questa area tematica, favoriscono la fruizione, regolare e attiva, della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio, con un'offerta di iniziative educative e ludiche di qualità che spaziano dalle biblioteche ai musei, dai teatri ai monumenti, dai cinema ai siti archeologici, e che prevedono modalità di fruizione innovative che sperimentano nuovi e diversificati linguaggi di comunicazione artistica;
- la proposta progettuale "Anacapri Edulabs" prevede l'organizzazione di laboratori di lettura, arte, teatro, fotografia, educazione ambientale, visite guidate, organizzazione di spettacoli, elaborazione di materiale didattico destinati alle fasce d'età 0-6; 6-12 e 12-16 e alle loro famiglie che vedono direttamente coinvolti gli enti del Terzo Settore del territorio oltre che aziende di respiro nazionale;

VISTO CHE:

- questa Amministrazione Comunale, in coerenza con il proprio statuto e con le proprie linee programmatiche, intende sviluppare ed incrementare politiche educative e formative volte alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica;
- nella proposta progettuale è richiesto il contributo di 180.000,00 a copertura totale degli

interventi e alcun onere è previsto a carico di questo Ente;

Per tutto quanto sopra

PROPONE

- 1) di partecipare all'Avviso pubblico "Educare in Comune" promosso dal Dipartimento delle Politiche per la famiglia di cui al DM del Ministero per le pari opportunità e la famiglia 25 giugno 2020, emanato ai sensi dell'art. 105 comma 2 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito dalla legge 17/07/2020 n. 77;
- 2) di approvare il progetto "Anacapri Edulabs" che prevede l'organizzazione di eventi formativi e ricreativi destinati alle fasce d'età 0-6, 6-12 e 12-16 e alle loro famiglie che coinvolgono enti del Terzo Settore del territorio oltre che aziende di respiro nazionale, finanziato grazie ad un contributo richiesto di € 180.000,00 a copertura totale degli interventi, che si allega alla presente;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrazione di adottare tutti gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 4) di dare atto che con successivo provvedimento a seguito della concessione del finanziamento si procederà alla variazione di bilancio;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

**L'Assessore alle Politiche sociali e alle Politiche educative
f.to Prof. Manuela Schiano**

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000;

Dato atto anche che sulla proposta della presente deliberazione :

(X) il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

(X) il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell' art. 147 bis del D. L.vo n. 267/2000, hanno espresso parere
FAVOREVOLE che viene allegato al presente atto.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 18.03.2020 ad oggetto: "DISPOSIZIONI TEMPORANEE PER GESTIRE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 A SEGUITO DEL DPCM 23 FEBBRAIO 2020 ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA COMUNALE IN AUDIO CONFERENZA E/O TELECONFERENZA APPROVAZIONE DI LINEE GUIDA";

Considerato che ai sensi della suddetta deliberazione risulta collegata in teleconferenza l'assessore Virginia Amabile e il Segretario Comunale, dr. Lorenzo Capuano, mentre il Presidente, il Vice

Sindaco, Francesco Cerrotta, e gli Assessori Luigi Mazzearella e Manuela Schiano, risultano presenti nella sede municipale.

Vista la proposta del Assessore al Turismo e alla Cultura prof.ssa Manuela Schiano, avente ad oggetto: ADESIONE AL BANDO EDUCARE IN COMUNE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - INDIRIZZI AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRAZIONE

Ad unanimità di voti, legalmente resi e verificati,

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta in premessa indicata, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, con separati voti unanimi, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



Pareri

Comune di Anacapri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 37**

Ufficio Proponente: **Amministrazione**

Oggetto: **ADESIONE AL BANDO EDUCARE IN COMUNE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - INDIRIZZI AL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Amministrazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma1 TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **01/03/2021**

Il Responsabile di Settore

Sonia Guidetti

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma1 e l'art.147 bis comma1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario**

Data **01/03/2021**

Responsabile del Servizio Finanziario

Adele Ipomea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento analogico e la firma autografa.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
CERROTTA FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. CAPUANO LORENZO

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrazione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 01/03/2021 al 16/03/2021, come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, senza reclami;

[X] E' stata comunicata, con lettera n. 3328, in data 01/03/2021, ai signori capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno: 12/03/2021.

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 7 D. L.vo n. 267/2000) .

Dalla residenza comunale, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE
(Sig.ra Sonia Guidetti)

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

AVVISO PUBBLICO

**“PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA
POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI
E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI”****“EDUCARE IN COMUNE”**

CUP J57C20000350001



Riservato alla commissione di ammissione e valutazione

1. Dati generali

Titolo del progetto <i>ANACAPRI EDULABS</i>	Area tematica <i>C. “CULTURA, ARTE E AMBIENTE”</i>
Durata del progetto <i>(Non inferiore e non superiore a 12 mesi)</i> Inizio <i>01/09/2021</i> Fine <i>31/08/2022</i>	Finanziamento richiesto <i>(ai sensi dell'art. 2 comma 4)</i> <i>€ 180.000,00</i> Eventuale cofinanziamento¹ <i>replicabilità dell'iniziativa con propri mezzi</i>
Area geografica di riferimento del progetto <i>COMUNE DI ANACAPRI</i>	Responsabile del progetto <i>Nome e cognome. SONIA GUIDETTI</i> <i>Ente di appartenenza COMUNE DI ANACAPRI</i> <i>Carica, funzione. settore amministrazione, settore</i> <i>demografico e servizio sociale e istituzionale</i> <i>Recapito telefonico.0818387213</i> <i>E-mail resp.amm@comunedianacapri.it</i>

2. Descrizione degli obiettivi generali (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente la ragion d'essere dell'iniziativa progettuale dal punto di vista socio economico e i conseguenti obiettivi generali che il progetto può contribuire a raggiungere. Si tratta di obiettivi che non devono essere raggiunti esclusivamente tramite il progetto, ma anche con il contributo di altri interventi o progetti o programmi. [Risponde alla domanda: perché il progetto è importante per la comunità?](#))

Anacapri è un comune italiano di 7.018 abitanti della città metropolitana di Napoli in Campania.

È uno dei due comuni (il più esteso) nei quali si divide amministrativamente l'isola di Capri. Situato sull'isola di Capri, sorge sul fianco settentrionale del monte Solaro (che, con 589 m, è la massima vetta dell'isola); una seggiovia collega l'abitato con la vetta del monte, da dove lo sguardo spazia su un vastissimo panorama, dal golfo di Napoli al golfo di Salerno. Il nome deriva dal greco ànà, (sopra) e Capri.

*Il Comune Anacaprese è dotato di risorse archeologico-monumentali, paesaggistiche e naturali di rilevanza internazionale con un forte appeal sul turista, pertanto l'obiettivo che il comune di Anacapri intende perseguire attraverso il progetto **“Educare in Comune”** è quello di favorire la cultura e l'arte, come e volano per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini che devono poter essere custodi ed ambasciatori della bellezza del nostro territorio, facendo in modo che lo stesso attraverso la loro educazione e formazione, fortifichi ancor di più l'immagine sotto l'aspetto artistico, storico e culturale. Pertanto, la nostra proposta progettuale prevede azioni di carattere sia didattico sia ludico, di stimolo dei bambini e degli adolescenti (in particolar modo coloro che vivono in situazione di fragilità sociale ed economica) ad avvicinarsi all'arte in tutte le sue forme: pittura, scultura, teatro, fotografia, musica, danza, letteratura, poesia, cinema, arti visuali e multimediali, favorendo momenti di crescita collettiva. Così come richiesto dal bando in questione ci proponiamo di porre particolare sensibilità alle categorie sociali povere di stimoli culturali e artistici e in particolar modo ai minori d'età provenienti da fallimenti adottivi o contesti di violenza assistita e agli orfani per crimini domestici.*

Obiettivi generali

2.1. *Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra i diversi cittadini, attraverso l'utilizzo dei beni culturali e dell'ambiente e del paesaggio come elemento comune di dialogo (aree territoriali disagiate individuate).*

2.2. *Costruire, attraverso l'arte, la storia e il patrimonio territoriale, l'educazione ad una cultura collettiva necessaria alla valorizzazione dei temi del progetto.*

2.3. *Elaborare un pensiero comune, favorendo una nuova cultura della convivenza intesa come cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.*

2.4. *Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali aprendosi a nuovi impulsi esterni.*

2.5. *Fare in modo che bambini ed adolescenti siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio che si occupano di turismo, beni artistici e architettonici, salvaguardia dell'ambiente naturale, e con le associazioni di volontariato che lavorano con i diversamente abili per dare vita ad una rete virtuosa di promozione dei luoghi di interesse artistico/ambientale, così da raggiungere fasce della popolazione normalmente poco o per nulla interessate all'argomento.*

2.6. *Elaborare un metodo didattico e un modello operativo che possano diventare elementi costitutivi della formazione relativa all'area tematica Cultura, Arte e Ambiente.*

3. Descrizione dell'obiettivo specifico (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente il beneficio tangibile che i destinatari riceveranno dall'attuazione del progetto. Si tratta in sostanza di descrivere lo scopo precipuo del progetto rispetto alle condizioni dei diretti destinatari. A differenza degli obiettivi generali, il progetto è direttamente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo specifico. Risponde alla domanda: perché i destinatari ne hanno bisogno? In tal senso è necessario dare chiara evidenza della platea dei destinatari in termini quali-quantitativi).

L'obiettivo specifico proposto è quello di educare all'ambiente, ma il termine ambiente s'intende, in questo contesto, nella sua accezione più ampia, ossia come il "complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova e sviluppa la propria personalità, o in cui, più genericamente, si trova a vivere". E oltre a ciò, s'intende qui anche il patrimonio naturale, artistico ed architettonico, i beni culturali e i beni "non escludibili", di cui fanno parte gli elementi del paesaggio anche antropizzato. La comunità o le comunità che vivono in un determinato ambiente, hanno la necessità di convivere e di condividere gli spazi (fisici e culturali) che l'ambiente stesso rappresenta. Questa convivenza e questa condivisione risultano sempre più problematiche, a causa delle mutazioni sociali in atto in tutto il Pianeta. In particolare, si riscontra un disinteresse sempre più diffuso rispetto al valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale, artistico e culturale del Paese in cui si vive. È importante modificare nelle persone la tendenza a muoversi nell'ambiente (di appartenenza e non) in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare il patrimonio artistico e ambientale. Occorre, di conseguenza, evitare il degrado, la dispersione e la perdita dei beni non escludibili del territorio per mancanza di conoscenza, rispetto e attenzione, sensibilizzando i cittadini ad una migliore interazione con l'ambiente, con lo scopo di migliorare anche le relazioni umane e sociali che all'interno di esso si sviluppano. È nostra convinzione che sia di fondamentale importanza elaborare un progetto educativo, che cominci dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani), anche grazie ad uno scambio culturale che possa avvenire ad un livello più profondo, con un maggior numero di punti in comune. L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.

Chi sono i destinatari	Età dei destinatari	Sono coinvolte le famiglie?	Totale destinatari
<i>Studenti Infanzia</i>	<i>0>6</i>	<i>Si</i>	<i>60</i>
<i>Studenti Primaria</i>	<i>7>11</i>	<i>Si</i>	<i>60</i>
<i>Studenti Secondaria</i>	<i>12>16</i>	<i>Si</i>	<i>60</i>

Il Progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie e dei giovani over 16.

4. Descrizione delle attività (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente le azioni e le relative attività che saranno realizzate nell'ambito del progetto per fornire i servizi necessari ai destinatari, nel conseguimento dell'obiettivo specifico. Indicare anche il soggetto che realizza l'attività. [Risponde alla domanda: cosa sarà fatto per i destinatari?](#))

Costruire un progetto, nell'arco di un tempo definito (12 mesi) con attività diversificate in base al target che si intende raggiungere e coinvolgere, Effettuando una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico così da creare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti per varie fasce d'età.

- Educare alla lettura: incontri con esperti + ciclo laboratori lettura per le tre fasce di età.
- Visite guidate per bambini più rappresentativi del patrimonio Anacaprese e ciclo di laboratori didattici per bambini e minori con disabilità (arts&crafts).
- Passeggiate con spettacolo a misura di bambino - luoghi: La Migliara, il Parco Filosofico, Monte Solaro, Cetrella, Villa Damecuta.
- Laboratori di didattica musicale e ricicliamo con i suoni nelle piazze di Anacapri
- Laboratorio teatrale presso l'Auditorium Paradiso
- Laboratori di educazione ambientale con Associazioni ambientaliste
- Attività di Cineforum con cortometraggi a tema ambientale

Azioni:

4.1 Realizzare una serie di **materiali multimediali e cartacei** (siti web, app per dispositivi mobili, reportage video-fotografici, guide, riviste...) prodotti dal progetto con il coinvolgimento dei bambini e degli adolescenti del territorio che costituiscano poi il materiale di base come volano per la nascita di nuovi progetti dediti alla formazione culturale sui temi proposti.

4.2 Promuovere e allestire **convegni dedicati alle tematiche artistico-ambientali**, al recupero del patrimonio artistico e alla sensibilizzazione della tutela dei beni comuni.

4.3 **Promuovere l'elaborazione di percorsi didattico-operativi** attraverso la collaborazione con le scuole di ogni grado del nostro territorio, università, enti pubblici ed associazioni rilevanti nell'ambito di interesse del progetto.

4.4 **Laboratori di scrittura, disegno, fotografia e video** nelle classi con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali per narrare il territorio.

4.5 **Laboratori interattivi** nelle classi con mediatori culturali ed esperti di beni culturali, ambientali e paesaggistici con lo scopo di educare alla conoscenza e al rispetto dei beni non escludibili del territorio.

4.6 Realizzare diverse **mappe multimediali** (online) tematiche (in diverse lingue), in cui siano raccolti i prodotti narrativi dei ragazzi (video, scritti, disegni, fotografie) e che costituiscano nel loro insieme una sorta di documentario del territorio.

4.7 Costruire, attraverso la collaborazione dei bambini e adolescenti allievi del progetto **un modello di sito web rivolto alle scuole**, che consenta di postare materiale multimediale da consultare on-line (testi, podcast, video...) su aspetti inerenti il patrimonio naturalistico e artistico della città, del paese, della provincia, della regione, gestito poi dagli allievi stessi per aggiornamenti e monitoraggio. Oltre alla presentazione delle caratteristiche dei luoghi, il sito dovrà contenere anche:- indicazioni utili: strutture ricettive, produzione e vendita prodotti, calendario eventi, trasporti, news;

- materiali creativi prodotti dalle classi: reportage di visite e partecipazioni ad iniziative, video, racconti, rielaborazioni grafiche, rilievi architettonici, giochi tematici, materiali didattici tematici per Lim, etc.;

- mappe concettuali, traduzioni in più lingue, corrispondenze con culture parallele...

- il sito web dovrà avere alcune caratteristiche minime di qualità: facilità di accessibilità, consultazione ed elaborazione; ricchezza, varietà, utilità ed originalità dei contenuti; qualità della grafica, puntualità e sistematicità nell'aggiornamento

4.8 Costruire una *community (online e offline)* attraverso un *uso responsabile dei principali social network*, per diffondere i materiali prodotti (informazioni, mappe online, pubblicazione cartacea, radio e altro). Al contempo si potrà avere una sensibilizzazione su un uso dei social network propositivo, socializzante, inclusivo e non violento.

4.9 Realizzare una *serie di conferenze pubbliche* dedicate al tema dell'integrazione sociale a partire dalla valorizzazione territoriale, soprattutto con l'attenzione ai Paesi stranieri: testimonianze di reporter, scrittori, volontari nel mondo della cooperazione, storici dell'arte etc., che raccontino le esperienze e le realtà di altri Paesi rispetto all'Italia. Questi incontri sono dedicati, infatti, ai cittadini italiani, per sensibilizzarli al tema della diversità.

4.10 Ideare e costruire pacchetti e percorsi *"turistico-educativi"* per i diversi target: famiglie con bambini fino a 6anni; bambini dai 7 agli 11 anni; pre-adolescenti e adolescenti; alunni con disabilità di ogni ordine di scuola, con progetti di educazione ambientale legati al patrimonio naturalistico del territorio.

4.11 Realizzare una o più mostre/evento a fine progetto che possano lanciare la sperimentazione e renderla disponibile ad altri territori, nonché proponibile al Ministero come elemento integrativo della didattica scolastica.

Attività	Soggetti esecutori	Affidamento
Laboratori di lettura e scrittura	Associazione Apragopolis, Associazione Kaos, Associazione Insalux	Diretto
Laboratori teatrali	Sistema Spettacoli srl e Teatro Augusteo di Claudia Caccavale Associazione Kaos Associazione Capri in arte	Diretto
Laboratori musicali	Associazione Kaos, Sistema Spettacoli srl e Teatro Augusteo di Claudia Caccavale, Ufficio K srl	Diretto
Laboratori educazione all'ambiente	Associazione N'SeaYet Associazione Insalux Cooperativa La sciuscella Associazione Apragopolis	Diretto
Laboratori arti performative (disegno, pittura, fotografia, video)	Associazione AlchemicartS Associazione Capri in Arte Cooperativa La sciuscella	Diretto
Attività di Cineforum e mostre	Associazione AlchemicartS e Sistema Spettacoli srl Associazione Capri in Arte	Diretto
Laboratori multimediali (web, social network..)	Associazione AlchemicartS Sistema Spettacoli srl Ufficio K srl	Diretto

5. Descrizione del coinvolgimento delle persone di minore età e delle loro famiglie nella programmazione, progettazione e attuazione (art. 8, criterio b3. Descrivere se i destinatari dell'intervento verranno coinvolti nel progetto, in quali fasi: programmazione, progettazione, attuazione, e con quali modalità e/o metodologie)

Il progetto prevede il coinvolgimento dei familiari dei soggetti che vi parteciperanno al fine di:

- *Aiutare i minori a crescere in stato di benessere, ad acquisire le abilità, le conoscenze, le competenze affettive, relazionali e di socializzazione per costruirsi un'esperienza di vita ricca di significati.*

Lo scopo prefissato è di supportare le famiglie, rafforzando la condivisione dei percorsi educativi dei loro figli e recuperando, nei casi in cui fossero compromesse, le relazioni intra-familiari, aumentando la possibilità di interventi educativo/didattici e progetti individualizzati in particolare rivolti ai bambini in situazione di disagio (fisico, psichico, sociale).

- *Attraverso azioni di recupero e di sostegno, attivare la conoscenza di norme utili ad una sana convivenza, al rispetto di sé e degli altri, diffondendo tra bambini e adolescenti la cultura della solidarietà e della partecipazione e l'importanza della formazione e corretta informazione.*

- *Fornire ai minori un ambiente di tipo familiare che risponda alle proprie esigenze psicologiche, relazionali, educative e di protezione, favorendo così la costruzione di un'identità personale integrata.*

- *Promuovere e sostenere i minori nelle relazioni esterne con coetanei ed adulti, nell'inserimento in percorsi didattici e in attività di socializzazione, sviluppando nel gruppo target la sfera affettiva e relazionale.*

- *Dedicare ai minori che presentano maggiori problematiche percorsi mono-dedicati al fine di sostenere al meglio il loro percorso di crescita.*

- *Garantire ai ragazzi prossimi al compimento della maggiore età e all'uscita dalla comunità un adeguato supporto nella prefigurazione di un proprio "progetto di vita".*

6. Descrizione dei risultati attesi (art. 8, criterio a1. Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dal progetto, in termini di servizi erogati ai destinatari. *Risponde alla domanda: cosa i destinatari saranno in grado di fare, di sapere o di essere grazie al progetto?*)

- *Valorizzazione e promozione dei beni ambientali, artistici e territoriali grazie alla diffusione dei prodotti narrativi dei ragazzi.*
- *Rafforzamento dei legami sociali fra giovani, grazie al metodo della progettazione partecipata che è un "processo-prodotto" e costruisce senso di comunità già nel suo realizzarsi, al di là della bontà o della riuscita dei prodotti finali.*
- *Realizzazione di un corpus documentario online e offline (testi, foto, video, audio, mappe ed altri materiali) utili a innovative strategie di promozione e marketing territoriale, nonché al rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità residenti.*
- *Formazione di alunni dei tre diversi ordini scolastici alle abilità di:*
 - comunicazione** (utilizzando mezzi e linguaggi diversi in sinergia per produrre forme diverse di messaggi rivolti a diverse tipologie di destinatari);*
 - cooperazione** nel lavoro di gruppo, con pari e adulti, mettendosi in relazione con prodotti della propria e delle altrui cultura;*
 - comprensione** dell'importanza di individuare e superare idee preconcepite, attraverso l'esercizio della curiosità attiva, dell'attenzione al proprio ambiente, del rispetto delle identità storiche di chiunque, della salvaguardia e della tutela dei beni non escludibili del territorio;*
 - conoscenza** del concetto di Bene e di Patrimonio dell'Umanità;*
 - riconoscimento e lettura** delle tipologie principali dei beni artistico-culturali e delle stratificazioni dell'intervento dell'uomo;*
 - progettazione** di iniziative e strumenti per valorizzare, salvaguardare e diffondere la conoscenza e la fruizione dei beni utilizzando più canali di comunicazione;*
 - utilizzo** di strumenti e piattaforme tecnologiche di diversa natura, per gli scopi del progetto;*
 - narrazione** di luoghi, ambienti, situazioni e relazioni;*
 - utilizzo di linguaggi espressivi** anche diversi da quello verbale;*
- *Sensibilizzazione ai temi di:*
 - responsabilità sociale:** assumere impegni per la qualità dell'ambiente e della vita, aderire ad associazioni per la tutela dell'ambiente e della persona,*
 - rispetto delle normative:** conoscere i principali articoli del Testo Unico in materia di Beni Culturali.*

7. Composizione della rete partenariale (art. 8, criterio b1. Elencare gli enti pubblici e privati coinvolti nell'iniziativa progettuale, come indicati nel modulo A)

1	COMUNE DI ANACAPRI
2	SISTEMA SPETTACOLI SRL
3	ASSOCIAZIONE ALCHEMICARTS
4	ASSOCIAZIONE KAOS
5	ASSOCIAZIONE APRAGOPOLIS
6	UFFICIO K SRL
7	ASSOCIAZIONE CAPRI IN ARTE
8	ASSOCIAZIONE INSALUX
9	ASSOCIAZIONE N'SEAYET
10	TEATRO AUGUSTEO DI CACCAVALE CLAUDIA
11	COOPERATIVA LA SCIUSCELLA

8. Descrizione del modello di cooperazione della rete partenariale (art. 8, criterio b2. Descrivere sinteticamente il motivo sottostante la composizione del siffatto partenariato, in che modo le loro competenze/funzioni sono di aiuto al progetto, che cosa fanno i partner, il funzionamento della governance ovvero della cooperazione tra il soggetto proponente e i partner e tra i partner. *Risponde alla domanda: come funziona il partenariato e cosa fanno i partner?*).

L'esperienza e il ruolo di ogni soggetto all'interno della compagine partenariale è fondamentale sia in fase di aggiudicazione del finanziamento, sia nella successiva fase di implementazione dello stesso. Infatti, individuare il contributo che ogni partner può apportare al raggiungimento dell'obiettivo identificato nell'idea progettuale, rafforza il valore della proposta, mentre una chiara suddivisione di responsabilità e ambiti di competenza favorisce l'efficacia e la corretta attuazione del progetto.

Nel programmare le proprie attività, è auspicabile che il partenariato adotti l'ottica del lungo periodo, che lo spinga a concentrare la propria attenzione non sulle singole fasi che caratterizzano la vita di un progetto, ma piuttosto all'acquisizione di una visione complessiva del progetto stesso, individuando e lavorando per il conseguimento degli obiettivi finali. Ciò favorisce una più efficace articolazione delle attività nelle singole fasi e, nello stesso tempo, permette di anticipare gli impegni futuri di ciascun partner, nonché i problemi che si possono incontrare nelle fasi successive. Naturalmente lavorare sul lungo periodo presuppone la necessità per la partnership di acquisire, in tempi adeguati, informazioni sul "contesto istituzionale" in cui operano i singoli partner: procedure, importi finanziabili, scadenze.

In primo luogo, un buon partenariato elabora e fissa un calendario delle attività, con assegnazione puntuale e precisa dei compiti (chi fa e cosa, con quali scadenze e quali risorse). Ciò permette ai partner di avere una visione chiara e completa del progetto, ma anche dei propri impegni. Inoltre, consapevole del carico amministrativo-burocratico che comporta la gestione di un progetto di cooperazione si attrezza dedicando a questa componente il tempo e le risorse umane adeguate (almeno una persona che ci lavori a metà tempo).

E ancora, tenendo presente gli obiettivi che vuole raggiungere, le attività che vuole realizzare, una partnership efficiente, si dota degli strumenti giusti per:

- individuare delle priorità, degli obiettivi realistici (fattore tempo), e se necessario apportare in itinere delle modifiche*
- rilevare il valore aggiunto che il progetto permetterà di realizzare su tutti i territori partner in generale, sui singoli territori in particolare (mettere su un buon sistema di monitoraggio e autovalutazione).*

Una partnership forte, ancora, ottimizza al massimo il ricorso agli esperti. L'esperto è uno strumento di cui il partenariato si avvale per entrare nello specifico delle tematiche, ma gli obiettivi da raggiungere sono e restano patrimonio comune della partnership, la quale costituisce "l'anima del progetto", la sede dove adottare le principali decisioni. Pertanto un buon uso degli esperti comporta la necessità di fornire loro degli input chiari e precisi sin dall'inizio.

Una buona partnership è in grado di valutare la dimensione ottimale del proprio gruppo. Allargare la base sociale o meno dipende da due variabili: grado di maturità raggiunto fra i partner, la natura del progetto. In ogni caso, la richiesta di ingresso di un nuovo partner richiede una riflessione sia da parte di chi vuole entrare sia di chi è chiamato ad accogliere. Una partnership di successo mette in atto delle strategie che permettono al progetto di "camminare con le proprie gambe" anche dopo il progetto iniziale. Naturalmente le strategie variano a seconda del "ruolo", del grado di coinvolgimento della partnership nella gestione concreta del progetto. In effetti, possono essere individuati due tipi di partnership, che in qualche modo ricalcano le strategie che i singoli partner si sono dati a livello locale:

- partnership che fa da tramite fra i territori e di conseguenza fra gli operatori locali i quali gestiranno gli aspetti concreti del progetto. In questo caso, alla partnership costituita spetta il compito di promuovere l'idea progettuale, occuparsi della fase relativa alla sua elaborazione, gestire i primi incontri e predisporre una struttura capace di prendere in mano la gestione del progetto (presente e futura).*
- partnership che vuole mantenere un ruolo attivo (coinvolgimento diretto nella gestione) in tutte le fasi del progetto, comprese quelle future. Gli attori coinvolti e, di riflesso, i territori interessati, possono trarre benefici dall'esperienza di cooperazione.*

In effetti, i beneficiari possono essere suddivisi in diretti ed indiretti. Quelli diretti sono legati principalmente al conseguimento degli obiettivi prefissati dal progetto, mentre quelli indiretti vanno al di là dello scopo per il quale è nata la cooperazione. La qualità di un progetto di cooperazione, proprio per la complessità e ricchezza di situazioni e relazioni che genera, non può essere valutata solo in funzione del raggiungimento dell'obiettivo prefissato, che già di per sé costituisce un fattore di successo, ma anche e soprattutto dalla capacità di dar vita a comportamenti, competenze, reti e relazioni più ampie.

Sono il numero e la qualità dei cosiddetti benefici indiretti che indicano di quanto il partenariato si sia appropriato dell'esperienza e di quanto essa sia divenuta patrimonio comune e condiviso. Fra i benefici indiretti, di natura prevalentemente immateriale, possono essere indicati i seguenti:

- la comprensione reciproca e multiculturale. Lavorare in un ambiente interterritoriale offre la possibilità di praticare ambienti in cui è possibile utilizzare culture ed approcci differenti per affrontare problemi specifici. Ciò aumenta la consapevolezza che una problematica può essere percepita e affrontata in più modi;

- la capacità di agire su scala territoriale più ampia di quella locale: ad esempio, si impara a pianificare meeting internazionali, a descrivere situazioni locali e/o nazionali in termini chiari e comprensibili ai rappresentanti di altri contesti territoriali;

- l'aumento del prestigio e della credibilità della strutture aderenti al partenariato presso persone e istituzioni locali e non, che, a sua volta, favorisce il processo di legittimazione delle strutture a livello locale e quindi la possibilità di essere percepite come soggetti sui quali fare riferimento per avviare attività e processi;

Grazie ai rapporti instaurati con i partner e soprattutto con il mondo che essi rappresentano si possono creare delle vere e proprie reti di sistema, attraverso le quali sviluppare idee per future attività, non necessariamente correlate al progetto già avviato.

Il Partenariato, composto dall'Ente Comunale, dalle Associazioni del territorio e di quelle di categoria, unitamente alle società di spiccato interesse nazionale, coopereranno nello svolgimento delle varie attività. Lo sviluppo dei singoli laboratori e attività, prevederà delle linee guida così come di seguito riportate:

- Passeggiate con spettacolo a misura di bambino presso La Migliara, il Parco Filosofico, Monte Solaro, Cetrella, Villa Damecuta e le piazze di Anacapri;

- Visite guidate per bambini presso la Casa Rossa e ciclo di laboratori didattici per bambini e minori con disabilità (arts&crafts) ;

- Educare alla lettura: incontri con esperti+ciclo laboratori lettura per le tre fasce d'età + psicologa + pediatri + coinvolgimento asl ;

- Laboratori didattica musicale e ricicliamo con i suoni nelle piazze di Anacapri;

- Laboratorio teatrale presso l'Auditorium Paradiso ;

- Cineforum cortometraggi ;

- Laboratori di educazione ambientale;

- Spettacoli e incontri con artisti .

Si allegano Curriculum dei Partner coinvolti

Luoghi di svolgimento attività

*Per il progetto Anacapri tra Cultura, Arte e Ambiente ha individuato aree più disagiate del territorio isolano, dove organizzare attività di promozione delle stesse e dell'intero progetto. Intende oltre sfruttare la struttura polifunzionale **Cinema Teatro Paradiso** (cinema, teatro, centro congressi, etc.) adiacente alla piazza “**Edwin Cerio**”.*

*L'Amministrazione Comunale di Anacapri con la riqualificazione della struttura, ha dotato la comunità isolana di una moderna **biblioteca / iconoteca multimediale e multiculturale**, al fine di offrire ai residenti e agli ospiti del nostro territorio un servizio culturale aperto a qualsiasi fascia di utenza.*

L'intento è che il centro multimediale possa configurarsi come luogo di aggregazione e socializzazione, di promozione e sensibilizzazione verso la lettura, di accesso all'informazione e a tutti gli strumenti della comunicazione.

Il risultato primario che si intende raggiungere per i corsisti è il fornire una concreta possibilità di accesso al complesso sistema dell'informazione e della cultura, attraverso sofisticate tecnologie multimediali, in grado di avvicinare alla lettura e all'approfondimento culturale, ma anche di favorire una diversa concezione del tempo libero.

Il progetto prevede l'utilizzo della sala polifunzionale da 236 posti e della seconda sala cinema da 75 posti.

Sala videoteca:



La sala è dotata di un videowall, composto da 9 schermi da 55", gestito da un pc all-in-one; gli utenti potranno accedere alla cineteca comunale e scegliere il film da vedere o visionare da propri supporti multimediali.

Sala multimediale:



la sala è dotata di postazioni multimediali, touch screen, pc all-in-one, collegamenti ad internet ad alta velocità.

Sala Cinema-Teatro Paradiso



Il Cinema Teatro Paradiso da qualche anno e' gestito dalla società Sistema Spettacoli srl, e la stessa è stata individuata quale Partner del progetto presentato e assieme si intende pianificare le attività di programmazione e successivi progetti sulla linea laboratoriale e di formazione su percorsi culturali e artistici e di educazione all'ambiente.

9. Descrizione degli eventuali punti critici della fase attuativa (art. 8, criterio a3. Descrivere sinteticamente le eventuali criticità (tecniche, politiche, culturali, ecc) che il progetto può incontrare nella fase attuativa, le possibili condizioni per prevenirle o contrastarle, le possibili soluzioni da impiegare. [Risponde alle domande: ci sono criticità prevedibili nella fase attuativa del progetto? Quali? Se sì, come affrontarle](#))

La riuscita di un progetto dipende dalla qualità dei partner coinvolti. Un progetto rappresenta un'esperienza collettiva e la sua forza è direttamente proporzionale a quella del suo elemento più debole. Prima di costituire una partnership è quindi determinante prendere in considerazione tutte le opzioni possibili e coinvolgere solamente i partner giusti.

Nel determinare quali siano i partner adeguati all'obiettivo da raggiungere, il Lead Partner deve essere in grado di delineare potenziali connessioni (potenziali aree di interesse comune, interdipendenze o possibilità di trasferire e condividere esperienze o tecniche specifiche) che possono essere sfruttate per rinsaldare l'aspetto "cooperativo" del tema trattato e creare in tal modo valore aggiunto.

Al fine di motivare la rilevanza e pertinenza nella scelta dei partner di progetto e individuare obiettivi realistici (che dovranno in seguito essere giustificati), la partnership deve essere in grado di illustrare con chiarezza (per esempio nell'application form relativo al progetto) non solo quali siano le competenze ed esperienze di ciascun partner ma anche gli effetti accrescitivi e i risultati pratici che deriveranno dalla realizzazione del progetto (economici, sociali, scientifici e/o tecnologici, ambientali) in relazione al tema di riferimento.

La partnership deve inoltre essere equilibrata in termini di responsabilità assegnate. Il ruolo di ogni partner deve essere chiaramente compreso da tutti e si deve evitare la nascita di contrasti di interessi a livello regionale e/o interregionale.

Le problematiche che si potrebbero incontrare sono legate alle difficoltà che i partner stessi nella gestione del progetto, potrebbero avere nell'implementazione delle ordinarie attività.

Nella fase iniziale si devono definire le attività di base del progetto, analizzarne i contenuti, stabilire il calendario e i mezzi. Pertanto sarà necessario:

- Individuare e descrivere in dettaglio le attività, i rispettivi contenuti, la loro durata e le condizioni che ne determinano il completamento;*
- Programmare logicamente le attività, utilizzando indicatori per il monitoraggio, così da definire il metodo migliore per la loro implementazione.*
- Distribuire le responsabilità e le mansioni tra i partner (e definire inoltre il ruolo di ogni coordinatore), con particolare riferimento ai contributi che, dal punto di vista dei diversi partner, sembrano i più idonei a garantire il successo nell'implementazione del progetto.*

Pertanto risulta fondamentale il monitoraggio e la valutazione delle competenze da assegnare a ciascun Partner, al fine di rispettare la mission e la vision del Progetto.

Al fine di garantire un certo equilibrio tra le attività da svolgere, le responsabilità verranno attribuite in modo chiaro e appropriato durante l'intero piano di lavoro.

10. Descrizione degli impatti previsti (art. 8, criterio a2. A partire dall'obiettivo specifico, descrivere sinteticamente in che modo i risultati del progetto impatteranno sui destinatari, determinando un miglioramento del loro benessere. *Risponde alla domanda: come migliorerà il benessere dei destinatari?*)

Tutti i partecipanti daranno un contributo affinché i luoghi simbolo del paese riacquistino una loro dignità sia in termini di decoro che di utilità e caratterizzazione dei luoghi. La collaborazione dunque, tra cittadini coinvolti, i partner e l'Amministrazione, che prevede interventi di cura e rigenerazione di spazi pubblici, di spazi privati a uso pubblico, di edifici ed altri elementi del contesto urbano e periurbano attraverso lo sviluppo e la promozione di forme di collaborazione civica, genererà risvolti positivi nell'ambito dei servizi sociali, culturali, della ricreatività urbana, creando anche un valore aggiunto in termini di crescita e potenzialità economica. Favorendo la cultura e l'arte, come elemento indispensabile per il corretto sviluppo della vita sociale e cognitiva dei bambini, attraverso la frequentazione di biblioteche, teatri, cinema, musei, siti archeologici e di tutto il patrimonio culturale ed artistico dell'isola.

Attraverso le azioni riguardanti l'adozione e la cura dei beni comuni si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- attribuire alle iniziative un alto carattere dimostrativo ed educativo, in modo che tutti i soggetti coinvolti in modo diretto e indiretto acquisiscano un senso di maggiore responsabilità e di impegno;*
- presentare carattere innovativo nelle metodologie, nei contenuti e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative, informative, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);*
- presentare attinenza al contesto culturale/ambientale del territorio di riferimento;*
- avere la capacità di coniugare in modo trasversale le varie dimensioni (economiche, sociali, ambientali, culturali);*
- garantire un ampio coinvolgimento della cittadinanza nell'individuazione e gestione del bene comune;*
- garantire un'ampia partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (istituzioni, privati, società civile, associazioni, scuole, comunità locale) al fine di creare interesse e apprezzamento per l'iniziativa;*
- promuovere un'efficace collaborazione tra l'ente pubblico e i cittadini;*
- costituire la base di un impegno che si prolunghi nel tempo, anche in modo periodico.*

●Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile. Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare alcuni temi:

• Tutela della biodiversità- flora e fauna • Ciclo dei rifiuti • Energia • Alimentazione sostenibile, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

11. Descrizione del modello e della metodologia prevista di valutazione dell'impatto sociale

(art. 8, criterio c2. Descrivere sinteticamente la metodologia prevista per la valutazione dell'impatto sociale prodotto dall'intervento, attraverso un set minimo di indicatori di impatto sociale, utili a misurare i cambiamenti attesi nei confronti dei destinatari)

Metodologia e informazioni

Il percorso metodologico sarà opportunamente differenziato e adattato in base alla tipologia di attività e alla potenziale ricezione, verificandone in itinere la validità, la coesione, la condivisione, i risultati.

- Uso della metodologia della ricerca per le attività didattiche.
- Uso della metodologia della Ricerca-azione per l'elaborazione percorsi didattici.
- Osservazione e individuazione di elementi territoriali che possono essere oggetto di indagine specifica e di esplorazione.
- Raccolta e documentazione di materiale vario (fotografie, planimetrie, mappe, annotazioni, video...).
- Utilizzo di percorsi di narrativa per soggettivizzare e comprendere gli argomenti.
- Il progetto ha carattere trasversale e dunque richiede l'apporto di più discipline, a partire dalle capacità di base di scritto – lettura, ecc.

Azioni e operatività richiesti

- *Riflessioni e discussioni.*
- *Lezioni frontali – degli insegnanti e di esperti esterni – anche con ausilio di tecnologie.*
- *Utilizzo di software e hardware dedicati.*
- *Lavori di gruppo.*
- *Ricerche su fonti di tipologia diversa (archivi, biblioteche, testi, risorse online...).*
- *Elaborazione dei dati, preparazione degli strumenti guida per le uscite, anche con l'aiuto di esperti esterni.*
- *Visite guidate per effettuare il rilevamento (safari fotografico, interviste, raccolta di documentazione...).*
- *Progettazione e preparazione del necessario per l'organizzazione degli eventi (laboratorio teatrale, musicale..)*
- *Monitoraggio e aggiornamento del prodotto informatico.*

Allo status socio-economico svantaggiato della famiglia è spesso associata la cosiddetta povertà educativa. Per povertà educativa si intende “la privazione da parte dei bambini e degli adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni”. I bambini e gli adolescenti nati in famiglie svantaggiate hanno minori probabilità di raggiungere le competenze minime necessarie per crescere e lavorare nel mondo di oggi e hanno anche meno possibilità di arricchirsi attraverso la cultura. Avvicinare i bambini e far vivere loro l'arte in ogni sua forma (arti visive, musica, teatro,...) ha un impatto positivo sul loro sviluppo cognitivo ed emozionale, incoraggia la creatività e l'espressione, aiuta a sviluppare le capacità comunicative. La povertà educativa non è inevitabile. Spezzare le catene della disuguaglianza è possibile potenziando l'offerta di servizi educativi di qualità sia nella scuola che attraverso la 'comunità educante'.

La presente proposta progettuale intende focalizzare l'attenzione sui diritti ed i bisogni del minore in condizioni svantaggiate e non. L'azione progettuale mira al coinvolgimento dei minori in un percorso pedagogico e di sviluppo psicologico integrato e completo che consenta una crescita personale dell'individuo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

La realizzazione del Progetto contribuirà all'effettivo miglioramento della qualità della vita del target individuato. Infatti valutando le difficoltà territoriali, si evince che unicamente attraverso le attività progettate sarà pensabile ottenere un rilancio ed una crescita del tasso di alfabetizzazione minorile. Si attende inoltre la creazione di condizioni favorevoli che consentano un miglioramento dei percorsi di empowerment dei minori e dei giovani, garantendo quindi un cambiamento delle condizioni di vita, soprattutto nell'ottica di costruzione di un futuro migliore per loro stessi.

Fondamentale nel miglioramento generale delle condizioni di vita, offrire un supporto che coinvolga non solo i minori ma anche le famiglie. Attraverso l'appoggio psicologico ai minori e ai genitori, attraverso anche la promozione di abilità artistiche capaci di stimolare la creatività, il gioco, la metafora, l'umorismo.

*Per la redazione del progetto **ANACAPRI EDULABS**, trovandoci, nel caso di specie, in presenza di attività difficilmente misurabili attraverso indicatori numerici si procede a quantificare il numero degli interventi che si intendono realizzare nell'arco di tempo di durata del progetto, proponendone un'accurata descrizione.*

Bisogni specifici

Carente sistema educativo e percorsi educativi pedagogici specifici, dedicati a minori vulnerabili e non;

Inesistenza di un percorso psicologico integrato e completo che coinvolga i minori che versano in gravi condizioni di povertà emarginazione sociale;

Totale assenza di assistenza e supporto psicologico alle famiglie che versano in gravi condizioni di povertà;

Impatto sociale

Migliorare l'offerta formativa rivolta soprattutto ai minori vulnerabili e non;

Promuovere uno sviluppo psicologico integrato e completo che coinvolga i minori che versano in gravi condizioni di povertà di emarginazione sociale e le proprie famiglie;

12. Descrizione degli aspetti innovativi della proposta (art. 8, criterio a4. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è innovativa per il contesto sociale, quali sono gli strumenti e le soluzioni innovative previste)

Una comunità che cresce “con” loro, e non solo per loro; che educa gli adulti del domani, ma che si fa anche educare e cambiare da loro. Questa è anche una consapevolezza maturata durante la pandemia.

L’indagine Demopolis-Con i Bambini realizzata lo scorso novembre ha infatti registrato che per il 67% degli italiani la responsabilità dei minori è di tutta la comunità, dato che si attestava al 49% nella rilevazione dell’anno precedente.

Il Progetto ha l’obiettivo proprio di favorire la costruzione e il potenziamento di “comunità educanti” efficaci e sostenibili nel tempo, che siano in grado di costituire l’infrastrutturazione educativa del territorio e di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi di bambini, bambine e adolescenti. Per far nascere una comunità educante è necessario coinvolgere tutti i soggetti del territorio, per riportare i giovani e le loro famiglie al centro dell’interesse pubblico. Condividendo strumenti, idee e buone pratiche, è possibile raggiungere l’obiettivo comune di migliorare le condizioni di vita dei minori, che diventano non solo destinatari dei servizi, ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi delle iniziative programmate e attivate.

la Social Innovation individua soluzioni nuove (innovative, appunto) per prendere di petto le sfide e le questioni sociali che sempre di più riguardano una fascia crescente della popolazione mondiale. Soprattutto, il modello della Social Innovation si distingue per la sua componente strutturale: non si limita a progetti di corto raggio, ma si pone obiettivi di lungo periodo.

L’Innovazione Sociale, «prevede azioni, strategie, pratiche e processi attuati quando i problemi di povertà, esclusione, segregazione e deprivazione o le opportunità di miglioramento delle condizioni di vita non riescono a trovare soluzioni soddisfacenti nel campo “istituzionalizzato” del Pubblico o nell’azione Private».

Di fronte alle sfide del nostro tempo, disuguaglianza sociale ed economica, modelli di sviluppo non più sostenibili, cambiamenti climatici, le vecchie soluzioni potrebbero non bastare più. È qui che interviene la Social Innovation, l’innovazione applicata alla quotidianità della nostra società, che può riguardare iniziative sia no profit che for profit.



Gli ambiti di azione dei progetti di Social Innovation per l'ambito Cultura, Arte e Ambiente, sono da implementare principalmente nelle categorie di:

- 1. Assistenza sociale (Housing sociale, Assistenza a bambini e adolescenti svantaggiati e non)*
- 2. Integrazione sociale (portatori di handicap, persone in posizione di svantaggio)*
- 3. Miglioramento dell'ambiente naturale (Uso ottimale delle risorse naturali, Riduzione degli sprechi di cibo e acqua, Riutilizzo dei beni, Risparmio energetico, Riduzione degli scarti)*
- 4. Sostegno alla persona*
- 5. Valorizzazione dei beni culturali e sviluppo culturale*
- 6. Turismo sostenibile*
- 7. Riqualificazione urbana e rivitalizzazione delle comunità periferiche*
- 8. Coworking & Smartworking*

Anche provando a restringere il campo di analisi, dunque, risulta difficile individuare un raggio d'azione delimitato per l'Innovazione Sociale, riguardando essenzialmente qualunque tipo di sviluppo/azione umana.

Il coinvolgimento di professionisti nei rispettivi ambiti, l'utilizzo di strumenti tecnologici e i materiali interattivi a supporto dell'iniziativa, garantiranno una crescita dell'individuo in termini educativi ed emozionali.

13. Descrizione del modello di sostenibilità del progetto dopo i 12 mesi (art. 8, criterio a5. Descrivere sinteticamente il perché la proposta progettuale è sostenibile nel tempo dal punto di vista finanziario e sociale, quali sono gli elementi distintivi della sostenibilità. *Risponde alla domanda: quale è il modello di sostenibilità del progetto? I partner partecipano alla sostenibilità dell'iniziativa? Esistono meccanismi di partecipazione alla spesa da parte dei destinatari? Si prevede la gratuità del servizio?*)

La mission del progetto proposto che riguarderà il patrimonio naturalistico, ambientale, monumentale, artistico della città e dell'intero territorio è quella di garantire l'attivazione di osservatori ambientali e di operare nel campo archeologico, storico, artistico e culturale, valorizzando la sua principale risorsa "il Mare".

L'obiettivo è quello di raggiungere un target di bambini e adolescenti ampio col fine di formarli e avvicinarli al modo della cultura e dello spettacolo.

L'amministrazione attraverso questo progetto intende creare un forte impatto all'Educazione Ambientale, infatti, non si limita a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Le azioni di partecipazione si concretizzano nella programmazione di eventi futuri (con l'ausilio degli esperti del settore Culturale, Artistico ed Ambientale) capaci di coinvolgere tutte le discipline delle arti (musica, teatro, spettacoli dal vivo, danza, mostre d'arte) e dar vita a momenti formativi successivi al periodo di interesse del progetto. Le azioni di partecipazione si concretizzano nella programmazione di eventi futuri (con l'ausilio degli esperti del settore Culturale, Artistico ed Ambientale) capaci di coinvolgere tutte le discipline delle arti (musica, teatro, spettacoli dal vivo, danza, mostre d'arte) e dar vita a momenti formativi successivi al periodo di interesse del progetto.

La fattibilità di queste iniziative sarà garantita dalla buona riuscita del progetto in essere, dallo sviluppo dei materiali realizzati (video, foto, musiche, spettacoli) relativi alla tradizione, cultura e arte dell'isola, che saranno fonti di promozione finalizzata alla ricerca di sponsor e investitori per la replicabilità e la sostenibilità futura.

Lo stessa Amministrazione garantirà il supporto economico per future iniziative di carattere educativo, intercettando nuovi fondi di altri Enti pubblici e privati.

14. Descrizione degli aspetti che rendono (eventualmente) replicabile il progetto sul

territorio (art. 8, criterio a6. Descrivere sinteticamente le ragioni tecniche che rendono la proposta progettuale replicabile anche in altri contesti territoriali)

Il modulo risulta replicabile, innanzitutto perché esistono già persone formate che possano riproporlo negli anni prossimi ed esso può essere esteso integrandolo con le normali attività. Vi sono molteplici possibilità di riproduzione, in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzato, e di soddisfacimento anche di esigenze analoghe o simili a quelli che lo hanno originato. Gli indicatori pienamente soddisfatti sono:

- Scenario, può facilmente essere applicato in altri elementi di contesto differenti prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;*
- Target, può essere applicato su target differenti – per caratteristiche generali dei beneficiari diretti, prevedendo di ottenere, a parità di altre condizioni, gli stessi risultati formativi;*
- Metodologie, l'applicabilità degli strumenti e delle metodologie utilizzate in situazioni differenti e, a parità di altre condizioni, prevedendo gli stessi risultati.*

Il progetto proposto mira a stimolare nella comunità discente ed educante una sensibilità e un atteggiamento positivi verso il territorio, il paesaggio, le sue risorse storiche, naturali e socio-economiche. I corsisti visiteranno, sia di persona attraverso escursioni guidate, sia attraverso esperienze e strumenti virtuali, luoghi di interesse naturalistico e storico-culturale, al fine di scoprire quanto l'isola sia ricca di natura, cultura e arte. Verranno, perciò, coinvolti nella costruzione di una proposta culturale e di materiale informativo, in forma testuale e audiovisiva. In un'ottica interdisciplinare; tali materiali verranno trasposti anche in lingua straniera.

L'insieme delle attività previste rappresentano una prima e concreta occasione per riflettere insieme sul tema cultura, arte e ambiente e mettere in campo un'azione organica e strutturata, un progetto pilota facilmente replicabile, in grado di produrre effetti tangibili e che possa fare da volano per iniziative simili nell'ambito del contesto territoriale di riferimento.

I principali elementi di sostenibilità sono:

- Utilizzo di materiale prodotto a disposizione dell'ente comunale per eventuali progetti futuri;*
- Collaborazione ancora più solida tra i partner per meglio organizzare nuove iniziative similari;*

- *Impegno della stessa Amministrazione a cercare nuovi finanziamenti a sostegno del turismo e della cultura attraverso bandi mibact, regionali e della città metropolitana.*
- *Sostenere proposte culturali ed eventi per far emergere le caratteristiche del territorio (tradizioni, cultura e arte) e allo stesso tempo sostenere le stesse con il coinvolgimento di sponsor e con i ricavi ottenuti finanziare gli stessi eventi cui parteciperanno i giovani che si sono formati e prevedere la nascita di nuovi percorsi formativi*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Modulo C

15. Quadro logico di coerenza del progetto (art. 8, criterio a1. Deve offrire un quadro sintetico e immediato del progetto)

Obiettivo specifico e destinatari

L'importanza di elaborare un progetto educativo, che cominci dagli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. Ciò può condurre ad un miglioramento della convivenza fra le persone anche di età adulta (e certamente degli adulti di domani). L'acquisizione progressiva di consapevolezza per il valore dell'ambiente e dei beni non escludibili, naturali ed artistici, aumenta la responsabilità che i cittadini di domani dovranno sentire verso di essi, poiché la qualità della vita di tutti è influenzata dall'ambiente medesimo.

Destinatari: Studenti Infanzia anni 0>6
Studenti Primaria anni 7>11
Studenti Secondaria anni 12>16

Precondizioni e criticità attuative

Totale assenza di attività diversificate relative alla tematica Cultura, Arte e Ambiente, target che attraverso la nostra proposta progettuale si intende raggiungere e coinvolgere. Effettuando una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico, si è inteso creare quelle condizioni atte a sviluppare una serie di percorsi turistici accattivanti e divertenti per varie fasce d'età.

Le problematiche che si potrebbero incontrare sono legate alle difficoltà che i partner stessi nella gestione del progetto, potrebbero avere nell'implementazione delle ordinarie attività.

Pertanto risulta fondamentale il monitoraggio e la valutazione delle competenze da assegnare a ciascun Partner, al fine di rispettare la mission e la vision del Progetto.

Al fine di garantire un certo equilibrio tra le attività da svolgere, le responsabilità verranno attribuite in modo chiaro e appropriato durante l'intero piano di lavoro.

Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso
<i>Laboratori di lettura e scrittura</i>	Attraverso la narrazione di luoghi, ambienti, situazioni e relazioni, si avrà il riconoscimento e lettura delle tipologie principali dei beni artistico-culturali e delle stratificazioni dell'intervento dell'uomo;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti di anni 0>6,7>11,12>16 relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Laboratori teatrali</i>	Acquisire e fare proprio il concetto della cooperazione nel lavoro di gruppo, con pari e adulti, mettendosi in relazione con messe in scena di spettacoli che integrano prodotti della propria e delle altrui cultura;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Laboratori musicali</i>	La musica come strumento di diffusione delle proprie origini e delle altrui cultura, e sviluppo dei linguaggi espressivi anche diversi da quello verbale;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Laboratori educazione all'ambiente</i>	Comprensione dell'importanza di individuare e superare idee preconcette, attraverso l'esercizio della curiosità attiva, dell'attenzione al proprio ambiente, del rispetto delle identità storiche di chiunque, della salvaguardia e della tutela dei beni non escludibili del territorio;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Laboratori arti performative (disegno, pittura, fotografia, video)</i>	Realizzazione di un corpus documentario online e offline (testi, foto, video, audio, mappe ed altri materiali) utili a innovative strategie di promozione e marketing territoriale, nonché al rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità residenti	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Attività di Cineforum e mostre</i>	Progettazione di iniziative e strumenti per valorizzare, salvaguardare e diffondere la conoscenza e la fruizione dei beni utilizzando più canali di comunicazione;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.
<i>Laboratori multimediali (web, social network..)</i>	Comprensione e utilizzo di strumenti e piattaforme tecnologiche di diversa natura, per gli scopi del progetto e futuri;	Contollo e Monitoraggio delle attività attraverso l'individuazione di KPI per analizzare i parametri di riferimento.	Formazione di Studenti Scuola Primaria e Secondaria, relativamente agli elementi fondamentali dell'azione prevista.

17. Piano finanziario

ATTIVITA'	TIPOLOGIE DI COSTI				
	Importo €	Costi diretti di funzionamento	Importo €	Costi indiretti di gestione e amministrazione (entro 10% dei costi diretti)	Importo €
Laboratori di lettura e scrittura	18000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)	1000	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	19000
Laboratori teatrali	30000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	2250	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	32250
Laboratori musicali	30000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	2250	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	32250
Laboratori educazione all'ambiente	10000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	1000	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	11000
Laboratori arti performative (disegno, pittura, fotografia, video)	20000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	1500	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	21500
Attività di Cineforum e mostre	30000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	2000	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	32000
Laboratori multimediali (web, social network...)	30000	Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione (Service, Fitti, stampe...)	2000	Spese Amministrative per affidamento e rendicontazione, di Controllo e Monitoraggio attività	32000
					Totale 180.000,00

18. Descrizione della coerenza del Piano finanziario (art. 8, criterio c1. Descrivere sinteticamente il piano finanziario evidenziando gli aspetti di coerenza delle voci di costo rispetto alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività previste)

Dallo studio di fattibilità del progetto presentato sull'azione Cultura, Arte e Ambiente l'amministrazione comunale di Anacapri ritiene coerente la proposta progettuale presentata per gli obiettivi che si intendono raggiungere e le attività che si intendono intraprendere attraverso una sinergia con i Partner specializzati individuati.

Circa la valutazione dei flussi monetari generati dall'investimento riteniamo esser ampiamente in linea con quanto richiesto dal Mibact, in quanto attraverso il piano economico presentato oltre alla formazione del target individuato saranno prodotti materiali innovativi che unitamente alla programmazione di eventi organizzati col supporto dei corsisti (finanziati dall'A.C. successivamente con proprio apporto finanziario) saranno fondamentali per lo sviluppo di nuovi progetti simili, facendo dunque da progetto pilota, su cui si baseranno molteplici iniziative che il comune intende realizzare.

La gestione del progetto comporta una serie di attività amministrative e contabili che devono essere condotte con la massima cura e in primis risulta fondamentale la scelta dei Partner.

Per ogni Partner individuato è assegnato un budget, grazie al quale l'impresa e l'associazione riuscirà a farsi garante di tutte le spese relative alla formazione del target individuato con l'inserimento di proprio personale qualificato atto a trasferire le giuste competenze agli allievi sulle tematiche scelte e alla produzione di materiale cartaceo, innovativo e tecnologico fondamentale per la formazione dei corsisti.

Di seguito i laboratori e le voci di costo

- **Laboratori di lettura e scrittura : esperti+ psicologi + pediatri + coinvolgimento asl, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Laboratori teatrali: Attori e Professionisti del settore, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Laboratori musicali: Musicisti e Professionisti del settore, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Laboratori educazione all'ambiente: Rappresentanti delle Associazioni di categoria, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Laboratori arti performative (disegno, pittura, fotografia, video): Pittori, Fotografi, Videomaker e Insegnanti, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Attività di Cineforum e mostre: Direttori dei Festival e Rassegne Cinematografiche, Organizzatori di eventi, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**
- **Laboratori multimediali (web, social network...): Esperti Informatici, social media manager, con Personale Professionale e artistico, strumenti e materiali inerenti i laboratori, diffusione e comunicazione, sicurezza (Service, Fitti, stampe...)**

Firma del Legale rappresentante*

.....

* si ricorda di firmare digitalmente con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata.